

I.S.S. CIAMPINI-BOCCARDO

## Il drammatico racconto della Shoah vista dai bimbi



Bruno Maida è ricercatore di storia contemporanea presso al Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Storico di grande spessore, autore di numerose pubblicazioni tra cui "Prigionieri della memoria. Storia di due stragi della liberazione" 2002; "Non si è mai ex deportati". Una biografia di Lidia Beccaria Rolfi, 2008; "Dal ghetto alla città. Gli ebrei torinesi nel secondo Ottocento" 2001. "Proletari della borghesia. I piccoli commercianti dall'Unità ad oggi, 2009; "La shoah dei bambini" 2012.

Per commemorare la giornata della memoria, Bruno Maida si rivolge a tutti gli studenti degli istituti di istruzione superiore e presenta il suo ultimo libro nelle scuole italiane. Lunedì 13 gennaio alle 10.30 è stato accolto dai ragazzi novesi delle classi quinte dell'IIS Ciampini-Boccardo, che hanno mostrato grande interesse e coinvolgimento. Il libro "La Shoah dei

bambini" è una ricerca storica puntuale e articolata, che consente di leggere la Shoah da una prospettiva nuova, quella dell'infanzia. Esso non solo ripercorre le tragiche vicende della comunità ebraica italiana, ma dimostra come raccontare la storia non sia un semplice ricordare o elencare fatti, ma un costante impegno ad aggiornare le vicende narrate, per dare un nome ad ogni vittima e riportare in vita quello che è stato. Bruno Maida narrando le vicende della persecuzione dei bambini ebrei insegna che fu una duplice persecuzione, essi si trovarono a convivere con qualcosa che non potevano capire, privati della loro quotidianità e del loro diritto di essere bambini.

Il testo ci aiuta non solo a non dimenticare, ma a guardare al passato per capire meglio il presente, cercando di far tesoro della lezione della storia. Una bella lezione di vita per gli studenti novesi.

CORSO MARENCO - VIA MAZZINI

## La «febbre del gioco» colpisce anche Novi

### Due sale gioco e slot machines un po' ovunque incrementano il nuovo vizio

Sonia Biglieri

A Novi sono state aperte nel giro di un anno due sale da gioco con macchinette slot, la più grande ed appariscente in corso Marengo, che ha iniziato le attività la scorsa primavera, l'ultima, più piccola e nascosta, in via Mazzini, davanti al ristorante giapponese "Tokyo". In realtà le slot machines sono disseminate ovunque per la città... salette apposite vi sono riservate tra i locali del bar Ideal, tra quelli del 3 bar vicino all'ospedale, e al bar della stazione, per citarne solo alcuni, ovviamente. In tutti i casi un separè sancisce i confini della zona dedicata al gioco, ben protetta rispetto al resto della vita che si svolge nei bar. I luoghi in cui si gioca sono comunque sempre di più, spuntano come funghi. Si tratta di un'attività estremamente fruttuosa - ogni macchinetta è in grado di rendere, in media, 1500 euro al giorno - ma, alla quale è connessa una piaga sociale dilagante e in via di peggioramento: la dipendenza da gioco, nella declinazione più specifica di dipendenza da slot machine. Sono le fasce più deboli della società che si fanno coinvolgere di più dal gioco alle macchinette; indagini sociali ci dicono che giocano il 47% degli indigenti, il 56% delle persone appartenenti al ceto medio-basso, l'80% dei lavoratori saltuari e l'86% dei cassintegrati. Non

tutti coloro che giocano alle slot machines ne diventano dipendenti e maturano la patologia vera e propria, ma è piuttosto lampante che per la maggior parte di chi ha quest'abitudine non si tratti di un bel passatempo da vivere in libertà, quanto più di uno sfogo sociale e di una via di fuga economica che comporta notevoli complicanze per la persona stessa e per chi vi sta attorno. Dalla porta della sala slot di corso Marengo entrano dal mattino sino all'una di notte soprattutto persone di mezza età, intorno ai sessant'anni, uomini, intervallati da qualche giovanissimo (presumibilmente non occupato in nessuna attività lavorativa).

I clienti si fermano ore generalmente, li vediamo entrare alle 10 e uscire alle 12. Un certo spirito d'induzione, ci dice che sono utenti abituali, che si recano lì almeno due volte a settimana. La situazione è critica secondo i nostri consiglieri comunali, che, la scorsa estate, trasversalmente, si sono espressi a favore del Manifesto dei Sindaci, documento volto a riservare una certa autonomia decisionale ai comuni sul numero delle sale slot presenti sul territorio del comune e sugli orari di apertura e chiusura delle stesse. Pare che anche i cittadini siano scontenti di questa situazione. Due su tre si dichiarano preoccupati e contrariati dal veder fiorire questi esercizi

sulle strade di Novi. E' in corso una raccolta firme, che si chiuderà a fine mese, presso la segreteria del Comune volta alla presentazione della proposta di legge voluta dai comuni firmatari del sopracitato Manifesto dei Sindaci, per rendere esecutive la legittimità di controllo da parte delle amministrazioni locali sul numero e sugli orari delle sale slot, nonché sulla loro collocazione, riguardo alla quale si vorrebbe poter disciplinare in modo adeguato la distanza minima da tenere rispetto agli edifici così detti sensibili (scuole oratori, case di cura, ospedali). Lo Stato detiene il monopolio sul gioco d'azzardo. Questa competenza esclusiva sull'intero comparto delle attività di gioco ha avuto il ruolo di proteggere quest'attività dalla clandestinità e dall'illecito, ma, secondo i firmatari della proposta di legge, il ruolo statale, oggi manca di aggiornamento. Sta facendo la parte del promotore di un'attività attorno alla quale cresce la patologia sociale della dipendenza. Le sale slot, tutte legalissime e autorizzate dalla Questura, si moltiplicano e i costi sociali per curare chi si ammala da dipendenza da gioco d'azzardo lievitano. Ciò che chiede la proposta di legge è che lo stato si sintonizzi col tempo che passa e aggiorni il ruolo, che già detiene, di controllore di quest'attività, e di guardiano della società.



CONSIGLIO COMUNALE

## IL CONSIGLIERE SOFIO CRITICO SULLA PUBBLICITÀ COMUNALE

Il Consigliere comunale Francesco Sofio, indipendente, richiede, al Sindaco e al Presidente del Consiglio comunale, una risposta scritta dell'Assessore competente, in merito a una pubblicità comunale posta in via Garibaldi, di fronte al civico 12, situato all'ingresso di Piazza Divisione Acqui. I cittadini della zona lamentano il mal posizionamento della

suddetta pubblicità; inoltre, a seguito di un sopralluogo, risultano molti manifesti mal posizionati, affissi su entrambi i lati del pannello e difficilmente leggibili. Sofio chiede la modalità di organizzazione e posizionamento della pubblicità comunale e se non possa essere più utile inserire un manifesto più leggibile e di più grandi dimensioni.

POZZOLO FORMIGARO

## Tematiche previdenziali nel libro di Cristiano Fiumara

"Il lento processo di alfabetizzazione previdenziale: genesi, evoluzione e prospettive della previdenza obbligatoria e complementare" ovvero il libro del tortonese Cristiano Fiumara sarà presentato domenica 19 gennaio alle 17.30, nella Sala Consiliare del Comune di Pozzolo, con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura. Cristiano Fiumara è un esperto ed un appassionato di

tematiche previdenziali. Nella sua opera ripercorre le origini della nostra previdenza sociale partendo dalle prime espressioni e scende dal generale al locale, ad alcune esperienze maturate nella nostra provincia. Ecco, così, che racconta l'esperienza previdenziale della SOMS tortonese, senza però tralasciare altre importanti vicende mutualistiche alessandrine e piemontesi.

Ma questo è solo l'inizio, in quanto l'autore vuole descrivere in modo sintetico ed efficace le principali tappe del nostro sistema di previdenza pubblica sino alle più recenti riforme, come la Monti-Fornero. In conclusione del suo libro introduce le cause che hanno ingenerato la nascita della previdenza complementare, spiegandone i contenuti e le finalità. Tutto

ciò arricchito da ricerche, studi, interviste ed anche esperienze dirette. L'invito alla presentazione è rivolto a tutti coloro i quali vogliono approfondire una tematica dai forti risvolti sociali, molto attuale, ma purtroppo ancora ad oggi "poco percepita". Il libro è disponibile presso la libreria "FRASI" di Pozzolo all'interno del centro Commerciale "I GIOVI". (m. p.)



Puoi entrare nel mondo cross-mediale di GRP Televisione su:



presenta il nuovo sito  
[www.grptv.it](http://www.grptv.it)

Oltre ai sei canali sul digitale terrestre l'offerta di live streaming, video on demand, interfaccia mobile-oriented e collegamenti ai social network per avere tutto il Piemonte sempre a portata di click



Un servizio  
senza eguali  
in Piemonte